

Faticosa ricerca di una soluzione unitaria nazionale

Incontro a quattro per gli ospedali

Governmento, Regioni, amministrazioni e sindacati tentano una via d'uscita per la drammatica vertenza - Ieri se ne è discusso nella riunione con Andreotti - Urge la legge sulla qualificazione

ROMA - L'incontro governo, Regioni, istituti ospedalieri, sindacati per cercare una via d'uscita alla drammatica situazione venutasi a creare in numerosi ospedali soprattutto di alcune grandi città (Firenze, Napoli, Roma, Palermo, Milano) è fissato per oggi pomeriggio alle 16 a Palazzo Vidoni a Roma.

regione per regione, che finirebbero per mortificare e annullare « il valore e il significato della contrattazione nazionale quale strumento idoneo per realizzare la omogeneità contrattuale quantitativa e qualitativa in tutto il territorio e anche una sostanziale omogeneità nell'intero comparto del pubblico impiego pur nel rispetto delle peculiarità ».

Si tratta in sostanza di cominciare ad attuare nello spirito e nei contenuti il contratto che fa della professionalità del suo costante elevamento, della sua valorizzazione, la sua struttura portante. Una strada diversa, il classico piatto di lenticchie, per intendere, finirebbe con il mortificare l'intera categoria, con l'inspire ulteriore vecchi e stridenti contrasti, con l'aggravare, anziché avviare a soluzione i gravi problemi che sono sul tappeto.

Ma a Milano all'«autonomo» si resiste

Dalla redazione lombarda e dalla FLO regionale, disposte ad una gestione ed interpretazione del contratto esclusivamente su « scala nazionale », che non ponga in discussione il giudizio di positività del contratto stesso già espresso.

Firenze: a colloquio con gli scioperanti

Dopo diciassette giorni ospedali in ginocchio - Il movimento della lotta ad oltranza non è più un blocco omogeneo - «Non siamo contro il sindacato»



NAPOLI - All'ospedale Cardarelli garantiti i servizi essenziali

Dalla redazione FIRENZE - Alla direzione sanitaria di Careggi, il cuore degli ospedali fiorentini, i dirigenti si sentono impotenti, superati dai fatti e stanno per lasciare la presa.

vauno di mezzo gli ammalati non c'è da preoccuparsi, tanto è colpa dell'amministrazione ospedaliera e della Regione. Sono loro i responsabili di tutto questo. Se avessero accolto le nostre richieste non ci sarebbero stati problemi.

Announcement for 'Rinascita nelle entrate' (Issue 41) with a list of books and articles. The list includes titles like 'La Chiesa a una svolta editoriale', 'Le radici di papa Giovanni Paolo II', and 'Scadenze decisive per una politica di piano'.

Si parla di autocritica

« Non siamo in sciopero contro il movimento sindacale, ma perché abbiamo salari di fame e vogliamo quelli 40 mila lire che chiediamo. Ciotti, iscritto alla CGIL dell'ospedale Santa Maria Nuova scioperò da 17 giorni. Quasi un mese nel microfono davanti ai dirigenti sindacali regionali e ai suoi colleghi espedienti della tribuna della FLOG dove sono riuniti. »

Primi impegni per i giovani precari dello Stato

ROMA - Primi impegni del governo sui problemi dei giovani assunti negli uffici statali in base alla legge 285 sul preavvicinamento al lavoro. C'è stata una caduta di prospettive ed è logico che poi si finisca per pensare solo ai soldi e si cada nelle striminzite realizzazioni.

E questa è la «ricetta» dell'Emilia

Dalla nostra redazione BOLLONA - Un miglioramento del livello qualitativo dei servizi sanitari degli ospedali e degli stessi livelli di trattamento dei lavoratori, deve necessariamente passare anche attraverso una maggiore professionalità del personale paramedico, almeno vicina a quella di altri paesi europei dove corsi di perfezionamento e di aggiornamento sono norma.

formazione di corpi di insegnanti. Gli infermieri che hanno chiesto di frequentare i corsi sono 8.500 infermieri. Il loro accesso alla qualificazione - spiega Severi - è favorito da un insieme di agevolazioni come stabilisce l'accordo: decentramento dei corsi nella regione e negli ospedali di zona dove vi siano almeno 15 allievi; un'organizzazione dei corsi per turni di lavoro in modo da favorire la frequenza e di non incidere negativamente sul servizio; i risultati dell'esperienza pratica saranno collegati ai contenuti dei programmi didattici; agevolazioni nell'orario di lavoro e attribuzione di un assegno annuo di frequenza; l'acquisto del materiale didattico è a totale carico di un fondo regionale destinato pure alla incentivazione dell'attività scientifica e didattica.

Oggi fermi gli assistenti di volo Alitalia e Ati

ROMA - E' scattato alla mezzanotte lo sciopero degli assistenti di volo indetto dalla Federazione unitaria di categoria. Lo sciopero di 24 ore - si conclude, infatti, alla mezzanotte di oggi - vuole sollecitare la conclusione del contratto di lavoro scaduto ormai da un anno.

La Fulat (Ogil-Cisl-Uil) ha garantito, nonostante lo sciopero, l'effettuazione di collegamenti con le isole. In particolare: Roma-Palermo-Roma; Roma-Catania-Roma; Roma-Cagliari-Roma; Roma-Alghero-Roma. Alitalia e Ati assicurano oggi anche collegamenti con Venezia, Torino e Milano.

Le compagnie private non sono interessate alle 24 ore di sciopero. Solo a Roma Clamplino si svolgerà dalle 14 alle 17 un'astensione dal lavoro del personale Itavia per questioni riguardanti l'applicazione del contratto.

Ieri - confermando l'insuccesso - sono terminate le agitazioni del personale viaggiante delle ferrovie aderente alla «autonomia» Fisafs. Le partenze dei treni ritardate di mezz'ora riprenderanno dalle ore 10 del 21 per terminare alla stessa ora del 21. Ora invece il personale degli impianti fissi e delle stazioni sciopera per due ore anticipando la fine del turno. Domani lo stesso tipo di agitazione lo effettueranno gli impiegati degli uffici.

Gli «autonomi» della Fisafs - come è noto - chiedono la riapertura della vertenza contrattuale, mentre aziende delle ferrovie e sindacati confederali - dopo le centinaia e centinaia di assemblee svoltesi nelle stazioni - hanno firmato il nuovo contratto di lavoro.

Proseguono ancora, invece gli incontri e le riunioni per definire le linee della riforma istituzionale delle Ferrovie dello Stato.

La lettera si riferisce alla trasmissione che ricorda la battaglia dell'Alcorno durante la guerra civile di Spagna 1936-39 - trasmissione che esalta i falangisti fascisti con parole di ammirazione. I comunisti si rifiutano di accettare sempre più, partendo da destra e fino alla sedicente estrema sinistra.

Un nuovo incontro si svolgerà la prossima settimana e riguarderà, sostanzialmente, la possibilità degli sbocchi professionali al terzo e quarto biennio dei contratti di 11 mesi.

Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.

Lettere all'Unità

Questi continui massacri in Medio Oriente Caro direttore, nel Libano, tra una tregua e l'altra, si profila un secondo massacro ancora donne e bambini innocenti che muoiono.

La dialetta e lo «sdoppiamento dell'uno» Caro direttore, sull'Unità del 26 settembre, nell'articolo: «La sinistra e le idee di un'unità nazionale», il compagno Mario Tronti afferma fra l'altro: «questo sistema sociale è cambiato...».

Anche così è possibile riottenere il proprio alloggio Caro compagno direttore, gradirei conoscere l'interpretazione degli esperti del nostro giornale del comma 6 dell'art. 59 della legge sull'equo canone che tra i casi di rescissione del contratto stabilisce quello del conduttore che può a dispetto di altra abitazione idonea alle proprie esigenze familiari nello stesso comune ovvero in un comune confinante.

Luigi Mardano (Meldugno - Lecce) L'art. 59 elenca i casi in cui il locatore può recedere in ogni momento dal contratto di locazione. Il caso che interessa il nostro lettore, la legge non stabilisce che l'abitazione debba essere di proprietà del locatore, ma di disponibilità di un alloggio « idoneo alla necessità ».

Gli incontri con Ives Montand e suo padre comunista Caro Unità, ho letto sull'Unità del 12 di questo mese, la lettera del compagno Franco Corradini relativa alla trasmissione del 1945 del 29 settembre dalla rubrica del primo canale TV «Attualità».

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) sospensione (fino al 31 dicembre) e revisione per una diversa finalizzazione dei progetti approvati dal Cipe per le assunzioni nella pubblica amministrazione;

500 miliardi all'Artigiancassa ROMA - Un provvedimento della Cassa per il credito alle aziende artigiane è stato votato mercoledì dalla commissione Industria della Camera. Si tratta di 500 miliardi in conto interessi, 150 miliardi per le operazioni di risconto, di 3 miliardi per il Fondo di garanzia.

Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) proroga di 12 mesi e traformazione dei contratti a tempo indeterminato ad oggi assunti (sono circa novemila) sulla base della legge 285 in materia di formazione e lavoro.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) apertura di un confronto tra i sindacati, l'amministrazione per valutare i progetti speciali e le reali esigenze di lavoro e di formazione dei giovani in relazione ad eventuali nuovi bandi di concorso.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.

Primi impegni per i giovani precari dello Stato (continuation) Per valutare i risultati di questo incontro, la Federazione dei giovani, le leghe e i precari della pubblica amministrazione hanno convocato per lunedì 23 manifestazioni ed assemblee regionali con estensioni dal voto dei giovani. Le manifestazioni saranno anche un momento di pressione sul governo per una rapida e positiva soluzione dei punti in discussione.